

Titolo: Lo spazio: ambito di vita e di apprendimento

Chi è coinvolto: tutti i bambini frequentanti la scuola e le loro famiglie, le insegnanti, la coordinatrice, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa che gestisce la scuola.

A che cosa mi interessa

Ci sta a cuore far emergere l'unità tra tutti gli elementi della vita scolastica a fondamento educativo della nostra scuola e in questo coinvolgiamo fin dall'inizio le famiglie.

Scuola e famiglia hanno il compito comune dell'educazione del bambino con impegni specifici e diversi, ai quali rispondere in modo insostituibile; occorre essere complementari per crescere e sostenersi nelle proprie responsabilità senza cadere nell'equivoco della delega.

La Corresponsabilità educativa si esplicita nella richiesta di condivisione alle famiglie e si fonda sulla consapevolezza che, nel portare avanti i propri compiti, la scuola ha bisogno dei genitori, offrendo loro accoglienza e, per ciò che compete loro, la possibilità di collaborare e completare il lavoro scolastico.

Compiti/traguardi di sviluppo

- fare della scuola un luogo dove l'interazione con la famiglia può prendere forma attraverso laboratori e momenti di vita
- riqualificare spazi di scuola attraverso la ristrutturazione del giardino, dell'ingresso limitrofo alla strada, dell'atrio, del corridoio e dei bagni
- attraverso il gioco libero permettere ai bambini di acquisire competenze ed abilità affinché, guidato dall'adulto possa crescere ed imparare a riconoscere il bene e il bello per sé e il significato dell'amicizia

Attività

A partire dall'osservazione dei bisogni dei bambini (numero iscritti, proposta educativa, limiti strutturali), in Collegio Docenti è maturata l'esigenza di riorganizzazione dello spazio (esterno e interno). Questa esigenza è stata confrontata con il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa che ha espresso parere favorevole nel trovare soluzioni ed impegnare risorse a partire da proposte di progetti.

Negli incontri con i rappresentanti dei genitori abbiamo condiviso i bisogni dei bambini e le possibili soluzioni: è emersa la volontà di allargare la richiesta di aiuto e di collaborazione a tutte le famiglie della scuola, dal punto di vista sia di risorse, sia di professionalità.

Raccolte le disponibilità dei genitori, in particolare di **una mamma agronoma e di un papà architetto**, si sono svolti alcuni momenti di lavoro tra loro, la coordinatrice e il personale

In un'occasione di festa con tutti i genitori è stato presentato il progetto completo, attraverso tavole e planimetrie realizzate dall'agronoma e dall'architetto. Il responsabile amministrativo della cooperativa ha illustrato la parte economica ed espresso l'intento dell'ente gestore di suddividere l'intervento in due step.

Tra dicembre e marzo si sono raccolte le disponibilità emerse, si è messo a punto il progetto nella sua prima fase e si sono trovate le ditte più adeguate per la sua realizzazione.

Sono stati riorganizzati l'ingresso e il giardino. *Cfr. Allegati 1 e 2*

In particolare la realizzazione dei lavori in giardino ha coinvolto le famiglie, offrendo la possibilità di partecipare attivamente. Sono nati così i "Pomeriggi in cortile" con genitori e i bambini per completare i particolari grafici nel cortile, attaccare alle fioriere le mattonelle realizzate dai bambini durante un laboratorio di creta svolto nelle mattinate di scuola e mettere a dimora le piante dell'orto.

La festa d'inaugurazione dei lavori ha visto la partecipazione di tutte le famiglie con invito al presidente di quartiere, alla pedagoga, al Presidente dell'Opera Diocesana Assistenza (proprietaria dell'immobile), al parroco, al coordinamento Fism.

Tempi: dall'aprile 2011 al settembre 2012.

L'operatività si sono svolta da aprile con i lavori dell'ingresso, utilizzando alcuni giorni di chiusura durante il periodo pasquale e proseguendo nella settimana di rientro scolastico.

Entro luglio si sono completati i lavori del giardino.

A settembre si sono realizzati i “*Pomeriggi in cortile*” per terminare con la Festa di inaugurazione.

Verifica e valutazione

I risultati sono stati soddisfacenti e rispondenti alle esigenze educativo didattiche della scuola. La condivisione degli intenti con i genitori ha aperto un orizzonte inaspettato e ha portato risorse e rapporti inconsueti. La scelta di realizzare i lavori durante l'anno scolastico, oltre ad avere avuto il vantaggio di far godere delle miglierie i bambini e i genitori frequentanti in quell'anno, ha fatto nascere anche un maggior coinvolgimento e disponibilità a compartecipare di piccoli disagi per poter apprezzare la bellezza del lavoro concluso. Il lavoro prosegue con un determinato impegno nel mantenimento delle opere fatte e nel proseguire, in collegio docenti, la riflessione sull'attenzione all'ambiente esterno considerato come luogo sempre da rinnovare e da rendere parte dell'attività educativa quotidiana.

Come si è tenuto in memoria

Oltre ai documenti prodotti nell'ambito del progetto complessivo (tavole degli esperti, scritti informativi per i genitori, disegni dei bambini, materiale fotografico, ecc.), è stato creato un power point per comunicare l'esperienza all'interno del seminario “*La comunicazione efficace tra scuola e famiglia*”.

Lucia Fanfoni – coordinatrice della Scuola dell'Infanzia Paritaria Minelli Giovannini - Bologna

Diesse - Didattico Online